

n. 73 del 05/07/2011.

Nel complesso, la LR 25/08 prevede un ciclo programmatico articolato, nel quale le attività di monitoraggio, controllo e valutazione costituiscono un'importante leva strategica "per valutare, nel tempo, i progressi conseguiti e i risultati raggiunti" e anche per rivedere e qualificare gli indirizzi e i programmi alla luce delle esperienze, dei risultati e dei mutamenti intervenuti nello scenario competitivo e nelle politiche comunitarie, nazionali e regionali.

In questa direzione occorre implementare e raffinare, progressivamente, gli strumenti di analisi delle politiche pubbliche, anche attraverso l'adozione di indicatori sintetici, con l'obiettivo di sviluppare il circuito virtuoso indirizzo - controllo - indirizzo, al fine di consentire agli organi e alle strutture istituzionali, in un quadro di piena collaborazione e nel rispetto delle specifiche prerogative, di contribuire a rendere più efficace ed efficiente l'impiego delle risorse pubbliche e più produttivo il lavoro delle istituzioni stesse.

Un processo, che investe tutta la produzione regolativa e di programmazione, ma che è particolarmente complesso e, al tempo stesso, urgente per quanto attiene gli interventi a forte impatto sul sistema economico, proprio per l'esigenza di contrastare la crisi economica e agire sui possibili fattori di ripresa e di alimentazione dell'ambiente per lo sviluppo.

D'altra parte, la complessità dei problemi economici, l'inedita rapidità dei processi, la durezza delle ricadute sociali e la contestuale limitatezza delle risorse disponibili, richiedono una vasta tastiera di strumenti attivi nella promozione dello sviluppo, dell'innovazione e della competitività e rendono particolarmente prezioso un efficace sistema di valutazione dei risultati prodotti dalle misure adottate, al fine di definire gli aggiustamenti necessari e reagire tempestivamente ai continui cambiamenti di scenario.

Sintesi della Relazione inerente l'esercizio 2010 (art. 19, della LR 23/12/2008, n. 25)

La Deliberazione della GR n. 835 del 26/07/2011, con la quale è stata approvata la relazione inerente l'art. 19 della L.R. 25/2008, contiene un esplicito riferimento al programma annuale attuativo, adottato con Deliberazione della GR n. 1705/2009, nell'ambito della quale erano stati definiti i macro obiettivi dell'intervento pubblico regionale e i conseguenti assi di intervento:

- Ricerca, sviluppo e innovazione;
- Consolidamento produttivo e tecnologico delle PMI;
- Rafforzamento della struttura finanziaria delle PMI;
- Diffusione, trasferimento e sostegno dell'innovazione, internazionalizzazione, promozione dell'artigianato;
- Promozione degli interventi di sostenibilità energetica e ambientale;
- Infrastrutture per le attività produttive.

La relazione si apre con la precisazione che molte delle misure previste nel programma annuale sono state attivate attraverso il "**Pacchetto competitività 2009**" che comprendeva:



1.	Bando Poli di innovazione (Asse I – Misura 1)	€ 5.000.000,00
2.	Bando Programmi di ricerca industriale (Asse I – Misura 3)	€ 5.000.000,00
3.	Bando Pacchetti integrati agevolazioni singole imprese (Asse I – Misura 4)	€ 7.000.000,00
4.	Bando multimisura Reti stabili di impresa per R&S (Asse I – Misura 2)	€ 5.000.000,00
5.	Promozione Network di ricerca (Asse I – Misura 6)	€ 200.000,00
6.	Bando multimisura Reti stabili imprese commercio (Asse I – Misura 5)	€ 2.500.000,00
7.	Bando Tecnologie informazione e comunicazione (Asse II – Misura 5)	€ 1.000.000,00
8.	Bando per Temporary Manager (Asse IV – Misura 5)	€ 500.000,00
9.	Bando Certificazione processi produttivi organizzativi (Asse IV – Misura 1)	€ 1.000.000,00
TOTALE RISORSE		€ 27.200.000,00

Il documento evidenzia il consolidamento degli effetti prodotti dai “Pacchetti competitività” che, operando a partire dal 2004/2005, hanno visto un numero crescente di imprese impegnate sui temi dell'innovazione sia in rapporto allo sviluppo tecnologico e organizzativo, sia in relazione alle sfide proposte dai mercati.

L'esperienza umbra, in particolare nei campi della ricerca e dello sviluppo di reti, ha registrato un crescente interesse, con un allargamento della platea dei beneficiari che nell'ultimo biennio ha riguardato anche la grande impresa.

La tabella di sintesi, relativa ai Bandi del “Pacchetto competitività”, contenuta nella relazione e riportata nella pagina seguente, mostra la situazione al 30/06/2011, dalla quale emerge un significativo riscontro nella presentazione e ammissibilità dei progetti rispetto a tutte le misure attivate e, particolarmente, nei bandi riguardanti: la ricerca industriale, i pacchetti integrati, le reti d'impresa, i Network di ricerca, le Tecnologie dell'informazione e comunicazione, la certificazione dei processi produttivi e organizzativi. Dalla stesso quadro sintetico emerge una positiva dinamica nell'impiego delle risorse, con la piena utilizzazione degli stanziamenti e il rifinanziamento delle graduatorie con elevata quantità e qualità di progetti ammissibili.

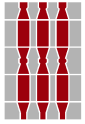


Situazione generale Bandi Pacchetto Competitività 2009

Anno 2009 - 2010	Progetti presentati	Progetti ammissibili	Progetti finanziati	N. Imprese finanziate	Valore Progetti (spesa ammessa)	Contributi Concessi (Graduatoria)
Bando Ordinario R&S L. 598/94	195	142	31	31	10.915.500,00	4.847.840,00
PIA INNOVAZIONE	185	172	45	45	26.698.912,22	7.000.000,00
POLI INNOVAZIONE	4	4	--	170	16.000.000,00	(7.615.371,00)*
RESTA Ricerca	32	22	9	46	17.274.438,47	5.018.831,26
RESTA Moda	7	6	6	39	3.504.018,01	981.168,74
RE.STA COMMERCIO	19	16	10	155	5.600.000,00	2.500.000,00
BANDO TIC	351	307	92	92	3.894.407,11	1.549.785,29
CERTIFICAZIONI	569	534	86	86	2.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	1362	1203	279	664	85.887.275,81	30.512.996,29

* Istruttoria in corso

La tabella sopra riportata fotografa la situazione al 30/06/2011 dei bandi facenti parte del Pacchetto Competitività 2009. Infatti, nel corso del I semestre 2011, è terminata l'attività istruttoria anche per i bandi Re.Sta Industria 2009 - linea di finanziamento Resta RICERCA 2009 - e L. 598/94 art. 11 Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e sono state approvate le relative graduatorie di ammissione a finanziamento dei progetti.



In relazione ai **Network internazionali** di ricerca (**Asse I Misura 6**) la Regione Umbria ha presentato il progetto denominato **I-MOVE** a valere sull'azione "Marie Curie" denominata "Cofinanziamento di programmi regionali, nazionali e internazionali" (COFUND).

Il progetto intende sostenere la mobilità transnazionale di ricercatori esperti con l'obiettivo di promuovere il reintegro e la mobilità in entrata e in uscita sia tra gli Stati dell'Unione europea che tra i laboratori italiani industriali e universitari.

La proposta risponde all'esigenza d'internazionalizzare il programma di borse di studio, offrendo ai ricercatori la possibilità di fare esperienze all'estero e, successivamente, reintegrarsi nella comunità scientifica nazionale, con effetti positivi per la ricerca industriale e la crescita di competitività. Il progetto I-MOVE comporta un costo di € 5.891.856,00 (Contributi richiesti € 2.356.742,00 Cofinanziamento € 3.535.114,00). In termini di avanzamento deve essere conclusa la fase di negoziazione che potrebbe portare a rimodulare il progetto per un importo di circa 4,2 milioni di euro (con possibilità di attivare 18 borse a lungo termine e 28/30 borse a breve termine).

In riferimento al Temporary Manager (Asse IV – Misura 5) è prevista l'implementazione della misura nell'anno 2011. Peraltro, l'obiettivo è quello di sostenere le aziende impegnate in processi di ristrutturazione, anche legati alla crisi, con la possibilità di avvalersi di "manager a tempo". Sono previste risorse pari a € 1.000.000,00 (€ 500.000,00 Asse Adattabilità e € 500.000,00 Asse Transnazionalità e Interregionalità).

Relativamente alle altre misure contenute nel Programma 2010 si evidenzia quanto segue:

Asse II – Misura 1 Sostegno investimenti e innovazione delle imprese artigiane (L.949/52)

Nel 2010 sono state presentate 147 domande e ne sono state approvate 106, mentre i contributi erogati sono stati pari a € 198.235,41 e gli investimenti attivati pari ad € 7.419.339,98.

Asse II – Misura 2 Sostegno innovazione tecnologica di base alle PMI industriali e artigianali (L. 598/94)

Nel 2010 sono state presentate e approvate 39 domande, i contributi concessi sono pari a € 1.533.390,92 e gli investimenti attivati pari ad € 15.903.610,92.

Asse II – Misura 3 Sostegno innovazione tecnologica di base alle PMI industriali e artigianali (L. 1329/65)

Nel 2010 sono state approvate 44 operazioni (contributi in conto interesse), i contributi concessi sono pari a € 797.047,45 e gli investimenti attivati pari ad € 8.441.303,75.

Asse II – Misura 4 Sostegno investimenti imprese commercio e terziario (L. 266/79)

La Regione, nell'ambito del progetto (D.G.R. 1550/2008) approvato dal MISE in ordine alla



Delibera Cipe 125/07 (direttive per la semplificazione dei criteri di riparto e di gestione del cofinanziamento nazionale dei progetti strategici L. 266/2007) ha emanato un bando rivolto agli operatori del commercio su area pubblica. Sono state individuate due tipologie di beneficiari: il singolo ambulante e la rete di ambulanti, prevedendo, nel secondo caso finalizzato a promuovere fenomeni aggregativi, il sostegno di almeno un comune umbro. Si è registrata una risposta degli operatori inferiore alle aspettative.

Infatti, a fronte delle risorse previste dal bando, pari ad € 757.555,56, è stata approvata la graduatoria delle istanze ammesse, pari a 43 per un contributo di € 296.416,11, mentre l'effettivo rendiconto ha riguardato 31 imprese e le somme liquidate sono state pari ad € 210.637,81.

Asse II – Misura 6 Fondo per gli investimenti della cooperazione (L. 49/85)

La convenzione tra la Banca Nazionale del Lavoro (che ha gestito fondi della legge 49/85) e la Regione Umbria è scaduta nel 2007 e non è stata rinnovata. L'ammontare del fondo, è di € 2.475.386,55 e, anche a seguito delle richieste formulate dalle Associazioni cooperative, è stato avviato lo studio per riattivare e rimodulare gli incentivi.

Asse II – Misura 7 Sostegno alla creazione d'impresa (L. 12/95)

La L.R. 12/95 "Agevolazioni per favorire l'occupazione giovanile con il sostegno di nuove iniziative imprenditoriali" è stata rimodulata con la L.R. 4/2011. L'operatività, assicurata dalle Province ha registrato, nel 2010, la presentazione di 104 domande, con richieste pari a € 4.959.871,81 mentre sono state ammesse 84 domande per agevolazioni pari a € 3.166.695,92.

Asse III – Misura 1 Fondo capitale di rischio

– Misura 2 Miglioramento dell'accesso al credito: fondo di garanzia

L'attività relativa ai fondi per investimenti in capitale di rischio e fondi di garanzia per le PMI ha comportato, nel dicembre 2009, all'individuazione, con procedura di evidenza pubblica, del soggetto gestore nell'ATI PRISMA 2 e all'impegno delle risorse, pari ad € 13.924.642,00 previste nel POR FESR 2007-2013. Il soggetto gestore ha definito il manuale operativo (pubblicato sul BUR Umbria il 9/11/2010) con il quale si è provveduto a individuare: norme, beneficiari, tipologie e condizioni d'intervento, obblighi dell'impresa, indicazioni su aiuti di stato, elenco delle zone assistite (una specifica decisione della commissione europea ha consentito l'inserimento delle zone interessate dalla crisi della A. Merloni). Per quanto attiene l'impiego delle risorse il programma annuale prevedeva € 8.400.000,00 per il Fondo Capitale di rischio e € 5.600.000,00 per il fondo di garanzia. A dicembre 2010 risultano impegnati € 13.924.462,00 pari all'intera dotazione 2007 – 2013. Si sottolinea come, nel corso del 2010, l'acuirsi della crisi economica ha indotto le PMI a ricorrere significativamente ad altri strumenti di facilitazione, come il Fondo anticrisi che ha permesso 1145 interventi per un ammontare di finanziamenti garantiti pari a circa 120 milioni di euro.

Asse III – Misura 3 Incremento fondi rischi cooperative artigiane di garanzia e consorzio fidi



La sottoscrizione, il 25/03/2010, di un protocollo di intesa tra la Regione e il sistema delle Camere di Commercio dell'Umbria è finalizzato a promuovere “il rafforzamento dell'operatività dei consorzi di Garanzia Fidi e delle Cooperative artigiane di garanzia. Per il 2010 la Regione (L.R. 9/2010) ha autorizzato la spesa di € 1.000.000,00, somma impegnata con D.D. 9362 del 3/11/2010. Inoltre, con Deliberazione della G.R. 448 del 9/04/2011, è stato approvato il Regolamento Unico dei contributi Confidi, definito d'intesa con le Camere di Commercio.

Asse IV – Misura 2 Promozione, diffusione, trasferimento dell'innovazione nei processi aziendali

Come previsto dal programma annuale, l'attività di animazione, sensibilizzazione e trasferimento del patrimonio tecnologico, di ricerca e sviluppo, nonché di collaborazione fra imprese e centri di ricerca è realizzata dalla Società regionale Umbria innovazione S.c.a.r.l. (Programma di attività approvato con DGR 967 del 5/7/2010 per un importo complessivo di € 210.000,00).

Asse IV – Misura 3 Internazionalizzazione del sistema produttivo

Internazionalizzazione delle PMI umbre è stata perseguita attraverso 3 strumenti operativi:

- l'Accordo di programma MiSE – ICE (Istituto Commercio Estero) e Regione Umbria (D.G.R. 1814/2009) per l'importo di € 2.711.500,00 di cui 1.152.000,00 a carico della Regione.
- Il Bando per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle PMI umbre (D.D. 1689/2010) che ha visto la presentazione di 13 progetti di network che hanno coinvolto 72 PMI industriali e artigianali con un finanziamento globale di € 330.000,00.
- Il Centro Estero Umbria, frutto della Convenzione tra Regione e Camere di Commercio di Perugia e Terni (sottoscritta il 28/12/2009), che ha portato, nel 2010, all'approvazione del Piano Promozionale del Centro (D.G.R. 1379/2010) per l'importo di € 2.000.000,00 per iniziative (fiere, incoming, missioni commerciali, ecc.) nei settori Meccanica, Arredo Casa, Agroalimentare, Abbigliamento.

Asse IV – Misura 4 Promozione produzioni artigianali e dell'artigianato artistico (L. 5/90)

In attuazione alla legge 5/90, sono stati erogati contributi finalizzati alla promozione delle produzioni artigiane regionali e attivate azioni di sistema per la valorizzazione delle produzioni del territorio. La D.G.R. 410/2011 (attuativa della L.R. 10/2009) ha approvato il marchio collettivo “Mobile in Stile prodotto in Umbria” e il relativo Regolamento d'uso.

Asse V Sostenibilità energetica e ambientale

In ordine alle misure di eco-innovazione, finalizzate all'innalzamento del livello di tutela ambientale in assenza di norme comunitarie o oltre la soglia delle stesse, è stato emanato un Bando, in data 23/03/2010, con una dotazione finanziaria di € 3.000.000,00 (POR FESR 2007-2013 Asse I).

Per l'attività di promozione e sostegno all'efficienza energetica, il Bando pubblicato nel 2009 prevedeva due scadenze per la presentazione dei progetti: il 31/7/2009 e il



31/12/2009. Con la prima graduatoria, pubblicata il 07/07/2010, sono state ammesse a finanziamento 62 imprese e concessi contributi di € 8.807.818,71 per investimenti complessivi di € 26.358.279,52, mentre nella seconda graduatoria, del 26/11/2010, le aziende finanziate sono 27, i contributi riconosciuti € 4.523.588,34 e gli investimenti complessivi € 11.139.773,22.

Relativamente alla componente energia/ambiente del bando TAC, per interventi di efficienza energetica riguardanti la ricettività alberghiera, è stata prevista una disponibilità di € 2.100.000,00.

Asse VI – Misura 1 Sistema logistico regionale per alta tecnologia

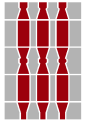
Le procedure di gara per la progettazione esecutiva e la realizzazione delle tre piattaforme logistiche, al 31/12/2010, erano giunte alla fase di aggiudicazione provvisoria, con uno stanziamento complessivo di € 70.000.000,00.

Asse VI – Misura 2 Strutture insediative su standard qualitativamente elevati

Un programma regionale attivato nella precedente di programmazione comunitaria, ha consentito il recupero di siti industriali dismessi da destinare all'insediamento di nuove attività, in particolare nei settori innovativi e della "Green economy". Un rilevante progetto di rifunzionalizzazione, attivato nel periodo 2010 – 2011, riguarda la realizzazione del "Polo energetico per la produzione di energia da fonti rinnovabili" realizzato dal Consorzio Flaminia Vetus nella ex Fornace Scarca di Massa Martana. L'intervento comporta un investimento regionale pari a € 7.066.111,00 (€ 2.066.11,00 risorse POR FESR 2007/2013 e € 5.000.000,00 risorse QSN PAR FAS 2007/2013).

Asse VI – Misura 3 Infrastrutture telematiche

Gli strumenti di programmazione regionale individuano nelle reti di telecomunicazione a banda Larga un fattore decisivo per la competitività territoriale, l'innovazione della pubblica amministrazione e la diffusione dell'accesso a internet, come nuovo diritto universale di cittadinanza. Vengono sviluppate due azioni complementari: nel breve periodo la realizzazione di interventi finalizzati a superare il digital divide di primo livello, adottando le soluzioni tecnologiche più adeguate e operando nelle aree a fallimento di mercato; nel medio-lungo periodo l'infrastrutturazione del territorio regionale con una rete di nuova generazione in Fibre Ottiche di grande capacità e a prova di futuro. In entrambi gli ambiti vi sono interventi in fase di realizzazione ed altri in pianificazione e le infrastrutture sono aperte e neutrali, in un'ottica di integrazione pubblico/privato, che sia funzionale, allo sviluppo dei servizi del sistema pubblico allargato (amministrazioni, sanità, aree industriali, strutture scolastiche universitarie e di ricerca, protezione civile ecc.) e abiliti il mercato degli operatori. Il quadro delle risorse finanziarie, riferito al momento della stesura della relazione, prevede: per interventi infrastrutturali già pianificati € 31.266.546,15 per interventi in fase di pianificazione € 6.968.642,00 per investimenti necessari al completamento della rete € 12.300.000,00.

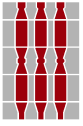


Considerazioni

In definitiva, dall'analisi degli interventi descritti nella relazione, relativa all'art 19 della LR n. 25/08, emergono, in materia di innovazione, sviluppo e competitività, un complesso di interventi e un impiego di risorse che superano quanto previsto in sede di definizione del programma annuale. Naturalmente, tali azioni, anche in ragione dell'acuirsi della crisi economica, hanno interagito con altre misure quali, ad esempio, quelle attivate nell'ambito dei "Pacchetti competitività" e del "Fondo anticrisi".

Di conseguenza, la verifica analitica dei risultati prodotti dagli specifici interventi legati alla legge 25/08, appare particolarmente complessa e, comunque, connessa all'evoluzione di dati, in "serie storica" e allo sviluppo del ciclo programmatico previsto dalla legge stessa e richiamato in premessa. In ogni caso, i dati proposti dalla relazione e sintetizzati nella presente nota, costituiscono un puntuale strumento di informazione e di supporto alla valutazione delle politiche attivate.

Infine, si può sottolineare come dal complesso di informazioni contenute nella relazione emerge un quadro d'insieme della normativa di settore piuttosto articolato e, in qualche caso, anche datato. D'altra parte, l'esigenza di riordino trova puntuale riscontro nelle decisioni adottate dal Consiglio Regionale con la L.R. n. 8 del 16/09/2011 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali" che, in particolare, all'art. 5 prevede la predisposizione di "Testi unici per il riordino normativo e la semplificazione amministrativa".

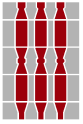


Regione Umbria

Consiglio Regionale

Servizio Legislazione

Sezione Analisi documentale, Controllo e Valutazione



FIRME

<i>L'istruttore</i>	Brunello Castellani _____
<i>Il Responsabile di Sezione</i>	Maria Rita Francesconi _____
<i>Il Dirigente</i>	Maria Trani _____
<i>Data</i>	Perugia, 4 maggio 2012